



(B.

LE PITTURE

SCULTURE ED ARCHITETTURE

Delle Chiese, e d'altri Luoghi Pubblici di

BERGAMO

Descritte da

FRANCESCO BARTOLI

BOLOGNESE

E Dedicate al Nobile, ed Eruditistime Signor Conte

GIACOMO CARRARA

Gentiluomo della stessa Città.



IN VICENZA, MDCCLXXIV.

PERCARLOBRESSAN

Con Licenza de' Superiori;

E PITTURE

Delle Chiefe, e d'aini Luogni Delle Chiefe, e d'aini Luogni

OMADRIE

Defertte da

PRANCESCO BARTOLI

TOTOGONISE

A Collecte of Nobies ed Estalmillare,

PIACOMO CARRARA

Grantmomo della fleda Cittàl



TO TICENER, NDCRINING

NOBILE; ED ERUDITISSIMO SIG. CONTE SIG. SIG. PADRONE COLENDISS.

animare I contain da motiva erudica folica alcana oude

quella aniech Circle year di Toment, e nelle Belle Acres companifices puo ben pecerars Pittura ebbero il premo cirdo.



ON vi rechi meraviglia, se senza qualche present tivo mio avviso, i pi prendo la libertà di de. dicarvi questa Operetta, che nacque sotto a' vostri

occhi in quella non breve dimora, che io feci nella Patria Vostra, e che mercè i lumi, e le cognizioni, che per essa cortesemente mi porgefte, può ella chiamar-

s cosa vostra.

Diligente ricercatore qual io mi sono delle cose più belle d'Italia, anche in Bergamo pur giuns coll'occasione di esercitarvi la Comica mia Professione; e non ommisi scortato da' vostri eruditi insegnamenti, fatica alcuna onde formarmi un Indice esarto di tutto ciò che vi ha di più bello per ornamento de Sacri Templi in questa antica Città, che di molti grand' Uomini, e nelle Belle Arti specialmente infignissimi può ben pregiars. Nella Pittura ebbero il primo grido un Lotto, un Palma, un Talpino; nell' Architettura, e Scultura un Cavalier Cosmo Fanzago così famoso in Napoli; e nell' Intarfio in legno un Gio: Francesco Capodiferro, ed un Frate Damiano dan Ordine di S. Domenico.

Ma che più? E di questi, e del Cavagna, e di molti altri Artesici, che trassero l'origine, o in Bergamo, o nelle Terre circonvicine, saprò ben io colla Descrizione, che a Voi presento, aditarne l'Opere, e i Nomi a' Forestieri intendenti, ed a' Vostri Concittadini, che da molto tempo bramavano per lustro

della Patria loro questa Operetta.

Mi perdonino Essi, e voi pure Nobile, e Dottissimo Signor Conte perdonatemi, se spoglia la trovate, e di giudicj, e di lodi, giacchè non su mai
mio pensiero di farla da Giudice, e da
Panegerista; ma di volere soltanto essere
semplice Relatore veritiero, ed esatto,
lasciando il peso di distinguere il merito,
e di formarne gli applausi a quelli, che
in traccia vanno di simili cognizioni
Erudite per lor mero diporto.

Accettate adunque la powertà del mio dono come un piccolo compenso di quegli obblighi, che a Voi professo, e vi serva egli per Saggio della copiosa Opera mia intitolata: Notizia delle Pitture, Sculture, ed Architetture delle più rinomate Città, e Terre d'Italia, parte di cui uscirà anch' essa a suo tempo sot-

to i benefizi auspizj Vostri.

Della Nobiltà antichissima di Vostra Famiglia, delle belle qualità, che adornano il gentilissimo animo Vostro, delle vaste vostre Erudizioni alle quali fanno ricorso anche i più accreditati Scrittori del nostro Secolo, e per fine della vostra famosa Raccolta di Pitture, di Marmi, e di Disegni, io mi riserberò a parlarne ad altro incontro, bastandomi per ora, che il Mondo sappia, che io sono il più umile fra gli ammiratori delle Vostre Virtù, e che solo aspiro all'onore di gloriarmi d'essere quale con tutto l'ossequio mi rassegno

Di Voi Nobile ed Eruditifs. Sig. Conte

Vicenza li 15. Luglio 1774.

Umilife. Devesife. Ob Serviceri Francesco Bartoli:





Utti gli Edifici Sacri, e Profani sono disposti per il più esatto ordine dell' Alfabetto; e i numeri per entro la descrizione delle Chiese

accennano la situazione degli Astari incominciando sempre la visita alla destra di chi entra.

)(I.)(

S. AGATA Chierici Regolari Tearini: Nel primo Altare, il S. Gaetano Tiene portato in gloria dagli Angeli, e sopra di esso l'Ovato colla mezza figura del S. Gio: Battista, sono opere di Gio: Domenica Cignareli Veronese, Fratello di Gio: Bettino.

2. Il Santo di questa Religione in atto di spirare, è del Cav. Federico Bianchi Milanese.

3. Che è il Maggiore. I tre gran freschi nel Coro esprimenti alcune storie della vita, e del martirio di S. Agata sono di Giulio Quasglia Comasco, che sece anche in sondo alla Chiesa i quattro Quadri parimente a fresco. Il sotto in su poi della volta è del Figlio del detto Cavalier Bianchi.

4. La S. Agara a cui i Manigoldi recidona le mammelle è di Enea Salmezza Bergamasco

detto Talpina.

Mella Sagreftia il fresco nel volto è del fude dete

detto Quaglia: Il Quadro grande in faccia con S. Andrea Avellino, che celebra Messa è del mentovato Talpino. In un picciolo stanzino di questa istessa Sagrestia evvi un Signor morto pianto dalle Marie ec. opera di Larranzio Gambara Bresciano.

S. AGOSTINO. RR. Padri. Nel terzo S. Orfola con le undici milla Vergini è di Andrea Privitali Bergamasco discepolo di Gio: Bellino, che fioriva intorno il 1515. La Ss. Annunziata nell'ornato superiore del Quadro, è di Fran-

cesco Cappella Veneziano.

6. S. Nicola da Tolentino è di Giacomo Barbello da Crema, siccome ancora le picciole storiette attorno de' miracoli di detro Santo. Si passi nella Sagrestia a vedere una Tavola in diversi partimenti con in mezzo un Salvatore, e dalle parti vari Santi, e Sante opera di Bartolommeo Vivarini da Murano.

9. Che è il Maggiore. Li SS. Agostino, e Monaca sono opera di Francesco Cappella. I due Quadri laterali uno col Martirio di S. Orsola, e l'altro con S. Ambrogio, che si oppone all' Imperator Teodosso ec. sono di Alessano

chi Cremonese .

10. La Ss. Trinità è di Gio: Paolo Lolmo Bergamasco. I freschi attorno di questa Cappella, sono di Troilo Lupo pure Bergamasco, che sioriva nel 1582. Nell' ultimo Altare prima di uscire di Chiesa vedesi una Tavolina in diversi partimenti dorati, con la B. V. il Bambino, li Ss. Agostino, e Monica, ed altri, opera di antico incerto Pittore, ma degna dell' altrui ammitazione.

S. ALESSANDRO IN COLONNA . Nel Borgo di S. Leonardo . L' architettura della ChieChiesa è del Canonico Marco Alessandri Gentil-

uomo Bergamasco.

3. Dedicato al Ss. Sacramento. La Deposizione di Cristo dalla Croce è di Lorenzo Losso Betgamasco. Dai lati il Cenacolo, e la Nascita del Signore sono di Francejco Bassano.

4. La S. Anna con altre figure è di Gio: Paolo Cavagna Bergamasco, che sece, anche i

due laterali.

5. Li Santi in gloria con la sottoposta Cit-

tà di Bergamo fono del medesimo.

6. Che è il Maggiore . Il Martirio di S. Alessandro è del Talpino . Il laterale dalla parte dell' Epistola, è dello stesso; e quello dall' altra del Vangelo è di Francesco Zucchi Bergamasco. Le due teste d'Apostoli nel Presbiterio sono del Eorgognone . I due Quadri sopra i Pulpiti sono del suddetto Talpino.

7. L' Affunzione di Maria Vergine, è di

Girolamo Romanino Breiciano .

8. La S. Grata, che raccoglie i fiori nati dal sparso sangue dell' estinto S. Alessandro è del suddetto cavagna. Il laterale che rappresenta quando su posta la prima pietra a questa Chiesa è del Talpino; e l'altro è del Zucchi.

La Cupola della Chiesa è dipinta a fresco in quanto all' Architettura da Bernardo Brognoli Bergamasco, è in quanto alle figure da Federico Ferrari Milanese, che dipinse pochi anna

dopo anche tutta la volta.

Nell'adiacente picciola Chiesa della Madonna, le due Sagre Storie sono di Antonio Bale-

ftra Veronele .

S. ALESSANDRO IN CROCE. Nel Borgo di S. Antonio. L'Architettura è sul disegno della Chiesa del Duomo del Cavalier Carlo Fontana. E quella della facciata, incominciata

fol-

tura a fresco è opera di Francesco Monti Bolognese, circa le figure, e circa la quadratura di Gio: Zanardi.

4. Il S. Vincenzo Ferrerio, che riffuscita un

morto è di Carlo Salis Veronese.

5. 11 S. Bartolommeo, che sana diversi Infermi è di Gio: Bartista Discepoli detto il Zoppo da Lugano.

Le storiette, e puttini nella cantoria sono di

Gregorio Anselmi Veronese.

6. Che è il Maggiore. La gran Tavola con M. V. in trono col Figlio, e dalle parti circa dicci Santi, con Angeli per l'aria &c. è opera di Lorenzo Lotto Il laterale dalla parte dell' Epistola è di Agostino Falchieri, e quello dall' altra del Vangelo è di Pietro Bamini da Castel Franco. I sedili del Coro sono intersiati da Frate Damiano da Bergamo.

7. Il Santo Stefano colla Ss. Trinità sulle nu-

bi è di Francesco Cappella.

8. Il Crocchillo con diversi Santi è del sud-

detto Gregorio Anfelmi .

In Sagrestia le tre piccole Storiette in Tavola pel traverso, che rappresentano la sepoltura data a Gesù Cristo, il Martirio di Santo Stesano, ed un miracolo di S. Domenico, sono di Lorenzo Lotto, ed una volta stavano sorto la Tavola dell' Altar Maggiore. La B. V. col Bambino è di Carlo Francesco Navolone detto il Pansilo Milanese.

Le pitture che ornano la Scala del Conven-

to sono di Antanio Cifrondi.

Nella Sala della Ss. Lequifizione vi fono quattro Quadri dipinti ful muro a fresco creduti di Lorenzo Loreo, ma faranno prime cose.

S. BENEDETTO RR. Monache. La Tavola dell'Altar Maggiore con l'Assunzione di M.V.

13

di Gio: Battista Meroni d'Albino Terra del

In altro Altare il S. Benedetto con altre finre &c. è di Carlo Salis.

Maria Vergine in Trono con alcuni Santi,

di Andrea Privitali.

Tutta la dipintura della Chiesa è opera cira la quadratura di Ginseppe Pori Milanese, e i quanto alle figure di Ginseppe Orelli Beramasco.

)(8.)(

3. BERNARDINO. In Borgo S. Antonio. La avola dell' Altar Maggiore con la B. V. intono col Figlio, e dalle parti li Ss. Antonio bate, Bernardino, Gio: Battifta, e Giuseppe, opera di Lorenzo Lotto.

Nell'Altare a mano destra prima di uscire i Chiesa, la B. V. col Signor morto è di Gio: aolo Cavagna, che sece anche il Dio Padre so-

ravi a fresco.

La Ss. Annunziata divisa in due Quadri poi di quà e di là dall' arco dell'Altar Magiore è dello stesso.

3. BERNARDINO. In Eorgo S. Leonardo . Tue. a la Chiesa è dipinta nella quadratura da Berardo Brognoli, e nelle figure da Giuseppe Orelli.

Il Quadro appeso al muro entrando in Chiea alla destra con la B.V. ed alcuni Santi è

el Cerano Milanese.

I. La B.V. col S. Leonardo genussesso avanti i esta, è di Giacomo Locati detto il Fapane.

La Tavola dell' Altar Maggiore con la B. V. Bambino, S. Bernardino, ed altri tre Santi

del Cavagna.

Nell' Oratorio, il Quadrone colla Storia dela moltiplicazione de' Pani &c. è di Giovanni
arobio Bergamasco.

B

)(10,)(

CAPPUCCINE. All'Altar Maggiore, la Tavola con li Santi Francesco, Chiara, ed almi è di Francesco Zucchi. I due laterali sono di Giacomo Cotta.

Le Storiette attorno a M. V. addolorata fo-

no di Giovanni Carobio.

Vedesi appeso nel muro della Chiesa a mano destra un Quadro col Signor Morto piante dalle Marie di Alessandro Lanfranchi.

)(11)(

CAPPUCCINI. Il S. Francesco appeso al muro, e di Giacomo Robusti detro il Tentoretto. 1 Il S. Felice che riceve il Bambino da M.V.

è di Monsieur Pier Roumier di Carcassona.

2. S. Giuseppe da Leonessa è di Gio: Carobio. 3. Che è il Maggiore. La Tavola è di Giacomo Palma il Giovane.

4. Il B. Fedele di Simaringa è del detto Carobio.

s. La Tavola di questo Altare è del Perragzoli Veronese detto il Ferrarino.

Il Quadro appeso al muro col Signor morto pianto dalla Beata Vergine &c. è del Moroni

)(12)(CARITA'. La Decollazione di S. Gio: Battista è di Gio: Gioseffo dal Sole Bolognese.

)(13)(

CARMINI. Nel secondo Altare la B.V. sul. le nubi, e nel piano li Ss. Bernardino, e Niccolò, è opera di Gio: Paolo Cavagna. I due la terali sono di Giovanni Carobio.

4. Gesu Cristo con S. Maria Maddalena de Pazzi, ed altri Santi Carmelitani è di Giuseppe Brina, che fece anche tutti i freschi per la

Cappella.

6. La S. Apollonia a cui il Manigoldo strappa. i denti è di Gio: Giacomo Gavazzi di Pescante Villa del Bergamasco. Fioriya nel 1512.

8. Il S. Alberto Carmelitano è dello stesso ;

9. La S. Teresa è di Francesco Zucchi.

to. La B. V. colli Ss Lorenzo, e Barbara del Moroni. Il laterale con la S. Barbara in nanzi al Tiranno è del Cavagna, e l'altro è di Francesco Giugno Bresciano.

11. Cappella dedicata a M. V. del Carmine.
Il laterale con l'adorazione de' Magi è di

Francesco Polazzo.

13. Tavola formata di tre pezzi. Il S. Vescovo è della Figlia di Talpino, che quand',
era nubile lo dipinse, e perciò vi lasciò scritto Clara Salmeria e non Sonica. Il S. Carmelitano coronato da un Angelo è del Cavagna e
Il di sopra poi con la B. V ed altri due Santi v' è stato aggiunto da Giuseppe Brina.

S. CATERINA. La Chiefa è architettata ful disegno di Gio: Bazzista Caniana. Le Statue sulla facciata sono di Antonio Peroani Bergamasco.

1. Il S. Vincenzo de' Paoli è del Cavalier

Giuseppe Perrini Milanese.

2. Il Crocefisso è di Francesco Polaggo.

3. Che è il Maggiore. Il Martirio di Santa' Caterina è di Francesco Fontebasso.

4. La Ss. Annunziata è di Francesco Cappella i 5. Il S. Antonio di Padova è del suddetto

Cavalier Perrini .

Il gran Quadro sopra la porta per di dentro è del Talpino. Uscendo suori nel muro della Chiesa, il Salvatore serrato da un Tabernaco. lo di legno è di Lorenzo Lotto.

)(150)(

CELESTINI. RR. Padri. Il Quadro in faccia alla Potta con San Carlo ec. è di Filippo Abbiati Milanese, che morì d'anni 75 nel 1715.

B 2

bronzo, modellati in Roma da Gaspare Bergher Tedesco, ed ivi gettati da Antonio Arrighi Romano. I quali Artesici secero ancora tutti i bassi rilievi, che sono nell'Altar Maggiore disegnato del Canonico Marco Alessandri, a riferva dell'antico Ciborio di bronzo dorato con statue, e pietre fine, fatto col disegno di Pompeo Targoni Romano.

Li due grandi Angeli di bronzo sono di An-

nibale Fontana Milancse ..

6. Altare dedicato a M. V. addolorata, architettato con disegno del Canonico Marco Alessandri, ed ornato di bassi rilievi di mano d'Andrea Fansoni Bergamasco; che sece ancora i due grandi Angeli volanti, che portano la corona. La Giuditta con l'opposta statua sono di Artessee Carrarese, e i due Puttini di marmo sopra la nicchia della B. V. sono del Ferressi. Quelli dipinti sopra questo Altare sono di Giuseppe Brina Bergamasco.

Il quadro in alto da un lato con la Presentazione è di Pierro Rosari: e l'opposto con la deposizione di Cristo dalla Croce è di Masseo Brida Veronese. Il sottoppostovi Transito di

S. Giuseppe è di Francesco Polazzo.

Gli Angeli a fresco dipinti sopra la volta dell'Altare sono del Prina Comasco, e quelli sopra dell'altro Altare opposto sono di Carlo Carloni Comasco anch' esso ; del quale sono altresì tutte le figure ne' peducci sotto la Cupola dipinta da Fabrizio, e Fratelli Galiari Milanesi.

Tutti i fortinsu tanto della volta principale, che della Crociera, Coro, e Presbiterio fono

di Federico Ferrari.

I Baldacchini sopra i Pulpiti sono dipinti da Gio: Bestino Cignatali; e quello sopra l'Altar Maggiore da Gio: Paolo Cavagna, Ripigliereino l'Ordine degli Altari.

7. La

7º La B.V., S. Barbara, ed altri Santi è di

8. Il Battesimo di Gesu Cristo è del Cavalier

Donato Creti Bolognese .

9. La B.V. con S. Girolamo, e S. Caterina Vergine, e Martire è opera di Gio: Bassista Moroni.

Jf 20.)(

S. FERMO. Nell'Altar Maggiore la B.V. col Bambino sulle nubi, e altri due Santi, e nel piano i Ss. Procolo, Rustico, e Fermo, è opera di Gio: Paolo Cavagna.

)(21.)(

S. FRANCESCO. Minori Conventuali. Nel secondo Altare de' due gran. Quadroni, laterali, la Nascita del Signore è di Francesco Terzi Bergamasco; e l'Assunzione di M.V. è di Frances seco Bassano.

3. Tutta dipinta a fresco da Gio: Battifia

Averara Bergamasco.

4. Il Martirio di S. Pietro Domenicano è di Alessandro Bonvicini detto il Moretto che lasciò scritto in un sasso ALEXANDER MORETTUS.

5. Il B. Giuseppe di Copertino è di Dome-

nico Pecchio Veronele.

- 6. Il Crocefisso con i Ss. Francesco, ed Antonio di Padova, è del Moroni. Il Maggiore. si ommette.
- 8. Cristo, che da le chiavi a S. Pietro è del Cavagna, che vi lasciò il suo nome.

9. S. Gio: Battista che battezza il Signore è

di Lorenzo Lotto, prime cose-

to. Il S. Carlo Borromeo con numero di figure è di Eberhart Kailo di Elfigor in Danimarca, detto fra noi Monsil Bernardo. Morì nel 1687.

11. L'Adorazione de' Magi è del Talpino.

12. Il S. Sebastiano è di Pierro Rongelli Beregamasco, che fioriva nel 1596. (22.)

)(22.)(S. FRANCESCO DI PAOLA, PP. Minimi . 3. Il S. Michele è di Francesco Polazzo.

Nella Cappella della B.V. il S. Francesco di Paola nel Deserto è del Talpino. L'altro Quadro in faccia a questo è del Paravicini Comasco.

Nell' Altar Maggiore, la B.V. con S. Francesco di Paola, Angeli &c. è di Angelo Trevisani Veneziano.

In Sagrestia, tutti i Ritratti de' Santi della Religione sono di Fra Victore Chislands, che a' piedi d' uno di quelli ritrasse se stesso.

Nel Chiostro, i fatti di S. Francesco di Paola sono dipinti da Domenico Ghislandi Padre di Fra Vittore.

)(23)(

GESU'. Chiesuola. Sopra la cancellata di ferro esteriormente, il Salvatore che porta la Croce, mezza figura, è opera di Battifta Castello Bermasco, che nel 1553. passò a dipingere nell'Escuriale di Spagna.

)(24.)(S. GOTTARDO, PP. Servici . Nel primo Altare la B. V. sulle nubi, e a' piedi S. Filippo Benizzi è di France/co Zucchi. Gli Angeli ful muro a fresco sono del Cavalier Bianchi.

3. Maria Vergine sedente con il Bambino in braccio, e avanti di essa S. Giuseppe, ed altri Santi, e nel peduccio la storietta della Fuga in Egitto, è opera di Giovanni Cariani Bergantasco Scolaro e imitatore di Giorgione da Castelfranco.

4. I sette Beati Fondatori della Religione so-

no di Ginseppe Orelli.

Le pilastrate della Cappella maggiore sono dipinte a fresco da Troilo Lupo. Le portelle dell' Organo hanno nella parte interna dipinte la Nascita del Signore, e l'Adorazione de' Magi da Francesco Zucohia 2 1 3

Ca

A

ri

Be

e

I

87

C

71

G

EL

pe

33

H

1

6. S. Pellegrino Lazioli è opera del Cavalier Bianchi. 7. Il B. Tommaso dal Fico è di Francesco Cappella Veneziano. 8. La S. Giuliana Falconieri è del suddetto

S. La S. Giuliana Falconieri è del suddetto.

Cavalier Bianchi.

(25.)

S. GRATA. Monache. La Tavola del primo Altare è di Fabio Ronzelli Bergamasco che sioriva nel 1677.

4. Che è il Maggiore. La S. Grata con San Benedetto, ed altri Santi è del Talvino.

6. La B.V. coi due Santi è del Cavagna.

Nell' ultimo Altare, la B.V. col Bambino, e sotto di essa alcuni Santi è di Filippo Abbiati. I dodici Prosetti sono di Gioz. Angelo Sala Petritto Lugancse, e così ancora le altre Statue, e Stucchi, il tutto messo a oro senza risparmio.

Nella volta la Storia a fresco della trassazione d'un Cadavere &c. è opera de' Fratelli Gioz Paolo, e Gio: Battista Recebi da Como; e tutti gli altri freschi più moderni sono del Cappella.

pella.

)(26.)(S. GRATA. In Borgo Canale. In un Altare alla destra, la S. Anna è di Domenico Maggiosso.

Nell' Altat Maggiore, la S. Grata nel Quadro pel traverso è di Giacomo Barbello da Crema. La S. Grata con S. Lupo &c. nel cupolino sopra il volto della Chiesa è di Francesco Polazzo .

S. LAZZARO. Nel secondo Altare l' Assunzione di Maria Vergine, e i freschi sono
opere di Gio: Battista Parodi.
3. Altare che viene ad essere il Maggiore.
La Beata Vergine con i Ss. Giuseppe, e Lazaro è di Giacoma Barbello da Crema.

4. Il S. Gregorio, che prega la Ss. Trinità per le Anime purganti è del Talpino.

5. Cappella dedicata alla Beata Vergine. In essa i due laterali sono dello stesso Talpino.

La S. Teresa ferita da un Serasino è di Angelo Rozi Fiorentino, che la dipinse in Venezia nel 1722.

)(28.)(

S. LEONARDO. I dipinti nel volto sono di

Antonio Cifrondi.

2. La B. V. col Bambino, e avanti di essa il B. Girolamo Miani che le raccomanda diversi Orfanelli è di Gio: Bettino Cignaroli.

3. La Deposizione di Cristo dalla Croce è

del Talpino.

4. Che è il Maggiore. Il S. Leonardo co' Schiavi &c. è di Pierro Ricchi detto il Lucchese :

Fuori di questa Cappella, de'due laterali, la Cena co' Discepoli in Emaus è di Antonio Cifrondi; e il S. Girolamo è del Cavagna. La Statua di Maria Vergine al suo Altare è di Andrea Fantoni; e le altre nell'ornato sono di Antonio Calegari Bresciano.

1 29. 1

S. LUCIA. MM. Domenicane. Le Ss. Agata, e Lucia dipinte a fresco la teralmente alla porta per di fuori sono dell' Averara.

1. La B. V. co' due Santi è del Zucchi.

2. Che è il Maggiore : La Tavola col Cristo in Croce, e vari Santi &c. è del Cavagna.

3. La Beata Vergine col Figliuolo in alto, e fotto il S. Domenico &c., può credersi di Camillo Procaccini Bolognese.

MADONNA NEL BORGO DI SANTA ATERINA . Architettata col disegno del

CATERINA. Architettata col disegno del Cavalier Cosimo Fanzago Bergamasco. La Tavola dell'Altare in faccia alla porta laterale,

espri-

23

esprimente la B. V. col Bambino in alto, e nel piano S. Gio: Battista &c. è di Francesco Zucchi, siccome pure il Quadretto sopra con M. V. Incoronata.

)(31.)(

MADONNA DI'S. GIACOMO. I freschi nella volta sono di Carposaro Tencalla Svizzero. L'Annunziazione di M.V. lateralmente all'Altare è dello stesso.

)(32.)(

MADONNA DELLO SPASIMO. Le Statue nella facciata sono di Antonio Peroani.

1. La B.V. col Bambino, ed a' piedi alcuni

Santi è di Francesco Cappella.

Le Storiette de' sette dolori di M.V. espresse nelle Cantorie, e nel Pulpito sono del Pa-

ganelli Scolaro del detto Cappella.

Le figure dipinte nel volto del Presbiterio, e del Coro sono di Pietro Scalvini Bresciano. E quelle della Chiesa sono di Enrico Albrizzi Bergamasco.

Tutti i stucchi, bassi rilievi, ed ornati sono

del Camuzzi.

)(33.)(

S. MARIA ELISABETTA. La Visitazione di M.V. a S. Elisabetta dipinta a tempera è di Gio: Paolo Cavagna.

(34.)(

S. MARIA DELLE GRAZIE. Nel primo Altare il Quadro colla Pietà, ed altri Santi è opera di Ciro Adolfi. Tutte le antiche Pitture di questa Cappella surono dipinte parte di esfe nel 1489. e parte nel 1494.

2. I Santi della Religione sono di Filippo Abbiati Milanese. Il Quadro in alto suori della

Cappella è del Palma il Giovane ...

3. L' Immacolata Concezione sulle nubi, e nel piano i Ss. Gioachino, Anna, ed Antonio Sopra la Cappella Maggiore, che si ommetate, si vedono nell'alta parete per di fuori molre Storie della Passione di Cristo dipinte anch'

esse intorno al 1490.

4. S. Diego co' suoi Miracoli è del Zucchi.

5. Cappella di S. Francesco dipinta pure da mano antica circa il tempo suddetto. Il Salvatore in alto sopra l'Altare è del Privitali.

6. La venuta dello Spirito Santo Sopra gli A-

postoli è di Andrea Vicentino.

7. Il Quadro dalla parte del Vangelo con la B.V. e il Figlio sulle nubi, e nel piano molti

Santi è opera di Gio: Paolo Cavagna.

Le Pitture a fresco nell' esterna facciata della Chiesa non sono tanto antiche quanto le aitre che si sono vedute nelle descritte Capelle:

S. MARIA MADDALENA. Entrando in Chiesa nella sacciata sopra l'Altar Maggiore vi sono opere tutte a stesso dell'Averara. Il Quadro di S. Apollonia appeso al muro è di Antonio Cifrondi.

S. MARIA MAGGIORE. Questa Chiesa su innalzata nel 1134. con disegno di Maestro Fedro Architetto Bergamasco; e le due porte principali vi surono aggiunte nel 1360. da Giovanni Campellio parimente Bergamasco Architetto, e Scultore, che le adornò di Statue prodotte da suoi medesimi Scalpelli. Tanto abbiamo nelle notizie di Lorenzo Lotto fra gli Elogi co'Ritratti de' Pittori stampati ultimamente in Firenze. Tuttavia il Vasari ci sa credere che questa Fabbrica sosse cretta con digiscono

fegno di Antònio Filavete Fiorentino; ma più d'ogni altro il Signor Piacenza Torinese nella sua ristampa del Baldinucci con Note, ed Aggiunte, nelle notizie di Antonio Averulino Fiorentino ci dimostra coll'autorità d'un inedito manoscritto, essere lo stesso Averulino quello, che diede il disegno di questa Fabbrica, ch'è in forma di Croce.

Nell'Altar Maggiore che è in testa di essa, vedesi il Quadrone pel traverso con gli Apostoli attorno al Sepolero di M. V. opera di Camillo Procaccini Bolognese . L'Assunta con il Coro d'Angeli sopra le finestre è di Gios

Paolo Cavagna.

I sedili del Coro furono intarsiati da Gior

Francesco Capodiferro Bergamasco.

I quattro Ovati nella volta di questa Cappella sono di Francesco Bassano. Il Quadro di
Giuditta con l'oppostovi sono del Cavagna,
che sece ancora tutte le pitture a fresco della
Cupola, a riserva di due Angeli, che dalla
maniera diversa si riconoscono, i quali sono
del Talpino.

Braccio destro della Chiesa. Nel volto gli Stucchi sono di Gio: Angelo Petritto Luganese sul disegno de' quali surono poi satti tutti gli altri. Le Pitture a fresco nello stesso volto sono di Ciro Ferri Romano. Il gran Quadro con Mosè che sa scaturir l'acqua dal Monte è

di Antonio Zanchi da Este.

La coperta dell' Organo colla Natività del Signore è di Gio: Paolo Cavagna. E il Quadro in alto sopra la porta della Cappella Colleoni

è di Federico Corvelli Milanese .

Braccio sinistro della Chiesa. Delle tante Pitture a olio situate nel volto, è l'Uccissone d'Abelle di Giuseppe Pansio Milanese; sono i Leviti di Cristofaro Storer Svizzero, Il

Ų,

Sacrifizio d' Ilacco di Pietro Donato Veneziano; l'Uccifione di Sisara di Pietro Perugini Cremonese; due di Giorgio Marinello Petugino. Due di Gio: Paolo Recchi; ed uno di Gio-

vanni Dart Fiammingo .

Il Quadrone col Diluvio universale è del Cav. Pierro Liberi , a riserva dell' aria , e dell'acqua fattevi da Monsieur Montagne . La Coperta dell' Organo con l'Adorazione de' Magi è del Talpino . La strage degl' Innocenti è di Frate Massimino Cappuccino. Tutte le Pitture nella volta maggiore della Chiefa sono di Niccola Malinconico Napolitano. Il gran Quadrone in faccia all' Altar Maggiore col passaggio del Mar Rosso, e Faraone sommerso, è di Luca Giordano. Il qui sottoposto Arazzo colla Crocefissione di Cristo fu fatto in Anversa da Gio: Reghelbrugge sull'esemplare dipinto a olio da L. Vanschoor della detta Città. Nelle solennità se ne espongono altri due degli stessi Autori, con altri antichi fatti in Fiandra su i Cartoni di Giulio Romano.

Il S. Apostolo sepra il piccolo Altare della

B.V. è di Francesco Cappella.

Ne'due Altari alla sinistra del Maggiore; evvi in uno una Tavolina con tutti i Santi, che è creduta di Bramantino, ma io nella fafcia del S. Girolamo ho rilevati messi ad oro questi caratteri. FCUS ANCERIUS.

Nell'altro la Cena del Signore è di France-

Sco Bassano.

Negli altri due Altari dall'altra parte, evvi nel primo S. Gio: Evangelista del Cavagna; e nel secondo i Ss. Sebastiano, e Rocco di Gio: Paolo Lolmo:

Nell'adiacente qui in faccia Cappella di Bartolommeo Colleone v'è il suo Mausuleo Scolpito da Gio: Antonio Amadei Pavese nel

27

1480. La Statua equestre sopra di esso su fatta da Maestri Sisto, e Leonardo Tedeschi nell'. anno 1493.

Le Statue dell'Altare si credono del Sansovino.
Tutte le Pitture a fresco sono di Gio: Battista Tiepolo Veneziano. La Battaglia di Giosuè è di Giuseppe Crespi detto lo Spagnuolo.

Degli Ovati, quello con Matattia è di Gio?

Bettino Cignaroli; l'altro col Davidde trionfatore dell' ucciso Golia, è di Gio: Battissa Pittoni. I due col Giobbe sul letamajo, e la
Lotta di Giacobbe con l'Angelo sono di Gregorio Guglielmi Romano. Se ne attendono due,
da Roma di Pompeo Eattoni.

)(37-)(

S. MARIA MATER DOMINI. La facciata è dipinta da Domenico Ghislandi Padre di Fra Vittore.

1. I tre Santi hanno scritto sotto JO: BAP.
PELIZ. VERON. che è Gio: Battista Pelizzari

Veronese .

2. Il Martiro di S. Pietro Domenicano, e ne' due divisi partimenti i Ss. Gio: Battista, e Pietro Apostolo è opera di Gio: Battista Moroni Bergamasco.

3. Il Riposo in Egitto è copia. In faccia a questo la strage degl' Innocenti, è di Pierre

Ricchi detto il Lucchese .

S. MARIA DI SOTTO. Nell' Altare a sinistra, la Tavola di S. Sigismondo è opera di Andrea Privitali Bergamasco.

S. MARTA: La Tavola dell' Altar Maggiore è di Enva Salmezza detto il Talpino.

Il Martirio di S. Caterina è del Cappella:
La S. Maria Maddalena è di Pierro Paolo
Raggi Genovese.

C 2 (40.)

)(40.)(S. MICHELE DELL' ARCO. Nell' Altar Maggiore, la Tavola con la B. V. seduta col Bambino in braccio, S. Michele &c. è di Piero Ronzelli Bergamasco. I due !aterali sono di Giovanni Raggi.

I freschi nella Cupola &c. sono opera di.

Carlo Carloni Comasco.

)(41.)(MICHELE DEL POZZO BIANCO. Nel primo Altare la B. V. con i Ss. Pietro, e Paolo è del Lolmo.

Nell'altro Altare a questo compagno, il S. Donino con un povero morficato da un Cane, ed in alto la Ss. Trinità è di Leandre Bassano. I freschi per la Cappella sono dell' Averara.

Sopra degli archi fuori di questa, e dell'opposta Cappella vi sono dipinture a sresco di

Lorenzo. Letto .

)(42.)(ORFANE. La Tavola con M. V. ed altri. Santi è di Gio; Paolo Cavagna.

)(43.)(S. ORSOLA . L'Architettura è di D. Francesco Muzio. I freschi, della Chiesa sono del Carloni . Nell' Altare alla destra le Statue di Giuditra &c. sono di Antonio Calegari Bresciano . I Puttini sono poi di Gio: Sanzio ...

)(44.)(OSPITALE . La Chiesa è dedicata a S. An. tonio Abate. L' Architettura della facciara è fatta col disegno del Ruggeri Milanese. Le Statue che l'ornano sono di Giovanni. Sanzio.

Tutta la Chiesa è diginta dal cornicione in giù da Filippo Velzi, che vi lasciò scritto il suo nome. E tutta la volta è opera nella quadratura di Gio: Ginsfani, e nelle figure di Carle Carloni .

1. Il Transito di S. Giuseppe & di Felice Torelli naro Veronese, ma della Scuola di Bologna ed Accademico Clementino.

2. La B.V. col Bambino, ed i Ss. Marco,

ed Alessandro è di Gio: Bettino Cignaroli.

3. Che è il Maggiore Il S. Antonio Abate cogli altri due Santi dipinti a fresco sul muro e del Cavagna.

4. Il S. Camillo de Lelis è del Polazzo .

5. Il Signor morto pianto dalle Marie &cc.

è di Girolamo Donini da Coreggio.

Nel Battistero Cristo battezzato da S. Giovanni è del Cavagna suddetto.

)(45.)(

CAPITAN GRANDE PALAZZO DEL Nella Cappella la Tavoletta con M. V. il Figlio, e S. Rafaelle con Tobia, è di Gio: Bettino Cignaroli.

Il dipinto nel volto della quarta Sala rappresentante l' intera Famiglia d'un Capitan Grande di quei tempi è di Lorenzo Lotto.

)(46.)(

PALAZZO DEL PODESTA'. Tutta la dipintura a fresco sulta facciata; siccome le Storiette nel fregio della Sala sono di Gio: Battista Averara. I sotto in su ad olio della Sala medesima sono di Francisco Bassano.

)(47.)(PIAZZA . La Statua di Torquato Tasso fatta innalgar da Marc'Antonio Foppa nel 1680. fu opera di Gio: Battista Vismara Milanese.

)(48.)(S. PIETRO IN COLLE APERTO. La Tavola rappresentante detto Santo è di Scipione Bufello Bergamasco.

)(49.)(

PONTE DEL FIUME MERLA. La Statua di S. Giovanni Nepomuceno è di Gio: Sanzio (50.2

)(so.)(S. ROCCO. Tutta quetta Chiefa è dipinta in quanto alla quadratura da Bernardo Bromoli, e circa le figure da Federico Ferrari.

Il Quadro alla destra con i Ss. Lorenzo; Sebastiano, e Cristofaro è di Fabio Rongelli.

1. La B. V. con i Ss. Gio: Battista, Fran-

cesco, ed altri, è del Cavagna.

2. Che è il Maggiore. La Tavola con la B. V. S. Rocco, ed altri Santi è dello stesso, siccome ancora i laterali.

4. Il frontale che copre l'antica Imagine di M.V. con i Ss. Fermo, ed Antonio di Pado-

va è di Giacomo Barbello Cremasco.

)(51.)(

ROSATE . Monache . Nell' Altar Maggiore ... la Tavola con Maria Vergine, il Bambino, ed i Ss. Francesco, e Chiara, è del Cignaroli.)(52.)(

SANTO SPIRITO. Canonici Regolari Lateranensi. Chiesa architettata dal Corniciotto in

giù da Facopo Sansovino:

1. Cristo deposto dalla Croce è del Carpioni .. 2. Il Miracolo di S. Antonio di Padova, che a confusione di un Eretico fa genusiettere un giumento alla Sacratissima Ostia è di Domenico Viani Bolognese. I due laterali colla predica a i pesci, e il Bambino Gesù apparenre al Santo, e la luna nel di sopra, col piede ritaccato al Giovane che sel recise sono opere di Antonio Rossi Bolognese anch' esso ..

1. Il S. Gio: Battifta in luogo eminente in mezzo alti Ss. Niccolò, Bartolommeo, Giuseppe, e un Beato Domenicano è del Privitali.

4. La B. V. in Trono col Figlio, e dalle parti i Ss. Sebastiano, Antonio Abate, Ambrogio, e Caterina Martire, con a' piedi il S. Gio: Battista fanciullo che scherza coll'Agnel-Line

lino è opera di Lorenzo Lotto. I laterali esprimenti Daniele stra' Leoni, e S. Francesco nel

Deserto, sono di Gio: Paolo Cavagna.

3. La Tavola in diversi partimenti con la: B.V. ed altri Santi è opera di Andrea Privitali. I due laterali sono di Giuseppe Marchesi Bolognese detto Sansone, che vi espresse il Martirio di S. Apollonia, e quello di un'altra Santa.

6. Che è il Maggiore. La Tavola con M.V. ed altri Santi è creduta di Pietre Perugino.

I quattro Quadroni nel Coro sono del Cifrone. di, che sece anche tutti gli altri appesi per la. Chiesa, e nella Sagrestia.

7. La B. V. in mezzo alli Santi. Pietro, e:

Paolo è di Scipione da Lodi.

9. Altare dedicato alla B. V. I due laterali. fono di Pietro Rotari, collo Sposalizio di M. V.

e la visita a S. Elisabetta...

di S. Ubaldo. I laterali sono dello stesso Retari, che vi espresse due miracoli del Santo...

Ss. TRINITA'. La facciata fu fatta con architettura di Agostino Galizioli.

Nel volto della Chiesa il tres vidit & unum

adoravit è del Cavalier Salvator Bianchi.

Il gran Quadro con M. V. Incoronata dal Radre, e dal Figlio è del Moroni. Il S. Giacomo Apostolo, ed il S. Anastasio posti ad esso, lateralmente sono del Tentoretto. I due Ovati, che veggonsi più a basso sono di Carlo Pietra.

Nell'Altar Maggiore, il Salvatore è delle prime cose di Lorenzo Letto, siccome ancora credesi esser suo il Quadro in alto dalla parte sinistra della Chiesa rappresentante un Signor morso gianto dalla sua Santissima Madre. Di tutti gli Artefici de' quali si fa menzione in quest' Operetta co' numeri indicanti i Luochi ne' quali trovansi le loro operazioni.

Abbiati Filippo Milanese Pit. 15. 25.34. Adolfi Ciro Bergamasco Pittore 34.

Albrizzi Enrico Bergamasco Pit. 32.

Alessandri Can. Marco Berg. Archir. 3. 19.

Alestandri Filippo Bergamasco Archit. 19. Amadei Gio: Antonio

Pavele Scultore 36. Anselmi Gregorio Ve-

ronese Pittore 6. Arrighi Antonio Ro-

mano Scultore. 19. Averara Gio: Battista Bergamasco Pit. 16, 21. 29 35. 41. 46.

Averulino AntonioFiorentino Archit. 36. Balestra Antonio Vero-

nese Pittore 3: 19. Bambini Cav. Niccolò

" Veneziano Pittore. 4. Barbello Giacomo Cremasco Pit, 2 26 27.50.

Bassano soprannome, e Patria di Giacomo da Ponte Pittore 4.

Bassano Francesco Figlio maggiore diGiac.

Pit. 3. 21. 36. 46.

Bassano Leandro secondo genito di Giacomo Pittore . 41.

Bellino Giovanni Veneziano Pittore 19.

da Bergamo Frate Damiano Domenicano. Intarfiatore 6.

Bergher Gaspare Tedesco Scultore 19.

Bianchi Federico Milanese Pittore 1. 24. Bianchi Figlio del Cav. Federico Pittore 1.

Bianchi Cay. Salvatore da Varese Pittore 53. Bonvicini, Vedi Moretto

Borgognone P. Giacocomo Cortesi Gesuita . Pittore 3.

Bortoloni Matteo Veneziano Pittore 6.

Bramantino Bartolommeo Milanese Pit. ed Architetto 36.

Brida Matteo Veronele Pittore 19.

Brina Giufeppe Bergamasco . Pit. 13. 19. Brognoli Bernardo Bergamasco Pit. 3. 9.50. Busello Scipione Ber-

gamalco Pit. 48.

Cac-

Caccia Eerdinando Bergamasco Archit. 4. Cagnacci Guido da S. Arcangelo Pit. 19. Calegari, Antonio Bresciano Scuit. 19, 28. Calegarino, o Calzolajo soprannome di Gabrielle Cappellini. Ferrarese Pit. 4. Campellio Gio. Berg. Arch. e Scul. 36. Camuzzi Berg. Sc. 32. Caneva Antonio Maria Berg. Arch. 6. Caniana Gio: Battifta Bergam. Scult. 14. Capodiferro Gio: Francesco Bergamasco Intarsiatore. 36. Cappella Francesco Ve. neziano Pittore. 2. 4. 6, 24. 25. 32. 36. 39. Cariani Giovanni Bergamasco Pit. 24. Carloni Carlo Comalco Pit. 19, 40. 43 44. Carobio Gio. Bergam. Pit. 9. 10. 11. 13. Carpioni Giulio Veneziano Pit. 5. 52. Castello Battista Bergamasco Pit. 23. Cavagna Gio: Paolo

Bergamasco Pit.3.5.

\$. 9. 13. 18. 19. 20.

21.25.28.29.33.34.

36. 42. 44. 50. 52.

Cerano soprannome di Gio: Battifta Crespi. Milanele Pit. 9. Cerefa Carlo Bergamasco Pittore 19. Cervelli Federico Milanese Pit: 36. Cifrondi Antonio Bergamalco Pit. 4. 6. 28. 35. 39, 52. Cignaroli Gio: Bettino Veronese Pit. 4, 19. 28. 36 44. 45. 51. Cignaroli Gio: Domenico Fratello di Gio: Bettino Pit. I. Corteli. V. Borgognone. Cotra Giacomo Bergamasco Pit. 10. Crespi · Vedi Spagnolow Creti Donato Bolognele Pittore . 19. Dart Giovanni. Frammingo Pistore . 36. Discepoli . Vedi Zoppo da Lugano. Diziani Gaspare da Belluno Pittore. 6. Donato Pietro Veneziano Pit. 36. Donini Girolamo da Coreggio Pitt. 440. Falchieri Agostino Pittore . 6 .. Fantoni Andrea Bergamasco Scult. 4. 19,28. Fanzago Cav. Cosmo Berg, Sc. e Arch. 300

Fer-

Ferrari Federico Mila-

nese Pit. 3. 4. 19. 50. Ferretti Antonio da Valdintella Scult. 19.

Ferri Ciro Romano Pittore . 36.

Filarete Antonio Fiorentino Archit. 36.

Filiberti Domenico B:rgam. Scultore . 19.

Fontana Annibale Milanese Scult. 19

Fontana Cavalier Carlo
Bergamasco Architetto. 4. 19.

Fontebasso Francesco Veneziano Pit. 14. Frate Massimino Cappuccino Pit. 36.

Galiari Fabrizio Milanese Pit. 19.

Galizioli Agostino Bergamasco Archit. 53. Gambara Lattanzio Bre-

fciano Pit. 1.

Gandino Antonio Brefciano Pit. 5.

Gavazzi Gio: Giacomo da Pelcante Pit. 13.

da Pelcante Pit. 13. Ghislandi Domenico Bergam. Pit. 22. 37.

Ghislandi Fra Vittore Paolotto Figlio di Domenico Pit. 22.

Giordano Luca Napolitano Pit. 36.

Giugno Francesco Bresciano Pit. 13. Giulio Romano di Cafa Pippi Pit. 36.

Giussani Giovanni Pittore. 44.

Guglielmi Gregorio Ro mano Pitt. 36

Juvara Cavalier Filippo Messinese Architetto. 19.

Lanfranchi Alessandro Pittore. 10.

Lapiccola Nicola Calabrese Pittore 19. Liberi Cavalier Pietro

Padovano Pitt. 39.
Locati Giacomo Bergamasco detto il Fapa-

ne Pitt. 9.

da Lodi Scipione Pit-

da Lodi Scipione Pittore . 52.

Lolmo Gio: Paolo Bergamafco Pit.2.36.41.

Lotto Lorenzo Bergamafco Pitt. 3. 6.8.

14.21.41.45.52.53.

Lupo Troilo Bergamafco Pittore 2. 24. Maestro Fedro Berga-

masco Archit. 36. Maestro Leonardo Tesco Scult. 36.

Maestro Sisto Tedeseo Scult. 36.

Maggiotto Domenico Veneziano Pitt. 26.

Malinconico Cavalier Niccola Napolitano Pittore, 36.

Ma-

Malinconico Oronte Napolitano Pitt. 19-Marchefi Giuseppe Bolognese detto Sanso-

ne Pitt. 52.

Marinello Giorgio Perugino Pitt. 36.

Menaigo Silvestro Veneziano Pitt, 19.

Mons. Montagnè Fran. cese Pitt. 36.

Monti Francesco Bolognese Pitt. 6. 19.

Moretto soprannome di Atestandro Bonvicini B esciano Pitt. 5.21.

Moroni Gio: Battista d'Albino Terra nel Bergamasco Pitt. 7.

Muzio Don Francesco Brg. Archit. 43.

Nuvolone . V. Panfilo. Orelli Giuseppe Bergamasco Pitt 6.7.9.24.

Padovanino soprannome di Alessandro Varottari Padov. Pit. 50 Paganelli Birg. Pit. 32.

Palazzi Riva Milanese Pittore . 6.

Palma Giacomo il Gio. vane Veneziano Pittore 11.34.

Panfilo soprannome di Carlo Francesco Nuvolone Milanese Pirtore . 6, 13. Panfilo soprannome di Giuseppe Nuvolone Milanese Pitt. 36.

Paravicini Comasco Pittore . 22.

Parodi Gio: Battista Genovese Pit. 4. 27.

Pecchio Domenico Veronese Pitt. 21.

Peroani Antonio Berg. Scult. 14. 32.

Perrazzoli Veronese detto il Ferrarine Pittore 11.

Perugini Pietro Cremonese Pitt. 36.

Petrini Cav. Giuseppe Milanese Pitt. 14. Pietra Carlo Milanese

Pittore. 53. Pietro Perugino Mae-

stro di Raffaello di Urbino Pitt. 52. Pippi . V. Giulio Rom.

Pittoni Gio; Battiffa Veneziano Pit. 4.19.36. Polazzo Francesco Veneziano Pitt. 13. 14.

Pori Giuseppe Milanefe Pitt. 7.

Privitali Andrea Berg. Prtt. 2. 5. 7. 19. 34.

Procaccini Camillo Bolognese Pitt. 29.36. Quaglia Giulio da Co-

mo Pitt. 1.

Rag-

36 Raggi Gio. Berg. P. 4.40 Raggi Pietro Paolo Genevole Pitt. 19. 39. Ricci Sebastiano da Balluno Pitt. 4. 19 52. Ricchi Pietro Lucchese Pitt. 6. 28. 37. Romanino Girolamo Bresciano Pitt. 3. Ronzelli Fabio Bergamasco Pitt. 25 50. Ronzelli Pietro Bargamasco Pitt. 21. 40. Roffi AntonioBolognefe Pitt. 52. Rotari Pietro Veronefe Pitt. 4. 19. 52. Rozi Angelo Fiorentino Pittore . 27. Salis Carlo Veronele Pitt. 6. 7. Sanfovino Jacopo Fiorentino Scultore, ed Archit. 36. 52. Sanzio Giovanni Berg. Scult. 43. 44. 49. Scalvini Pietro Biefciano Pitt. 32: Schiavone Andrea da Sebenico in Dalma-- zia Pitt. 4. dal Sole Gio: Giolesto Bolognese Pitt. 12. Spagnuolo soprannome di Giuseppe Maria

Crefpi Bolog. Pit. 36.

Storer Criftofaro Svizzero Pitt. 36. Talpina soprannome di Clara Salmezza Sonica Berg. Pitt. 13. 17. Talpino soprannome di Enea Salmezza Berg. Padre di Clara Pit 1. 3. 4. 14. 21. 22. 25. 27. 36. 39. Tentoretto sopran. di Giacomo RobustiVeneziano Pitt. 11. 53. Terzi Francesco Berg. Pittore . 21. Tiepolo Gio: Battifta Venez. detto il Tiepoletto Pitt. 19. 36. Torelli Felice Veronefe Pitt. 44. Trevifani Angelo Veneziano Piet. 22. Viani Domenico Bolognefe Pitt. 52. Vivarini Birtolommeo da Murano Pitt. 2. Zanardi Giovanni Bolognese Pitt. 6. Zanchi Antonio da Efte Pitt. 36. Zoppo da Lugano fo-

pran. di Gio: Bittifta

gamasco Pitt. 3. 10.

Discepoli Pitt. 6.

Zucchi Francesco Bir-

13. 24 29. 30. 34.

SPECIAL 85-B 2485

THE J. PAUL GETTY CENTER LIBRARY



